

Esce dall'aula il Consigliere comunale Sergio Vallana;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con D.G.R. n. 16-3688 del 16 aprile 2012, pubblicata sul B.U.R. del 26 aprile 2012, veniva approvata la variante generale del P.R.G.C. vigente.

con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 12.07.2012 veniva approvato il progetto definitivo della Variante Parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

con D.C.C. n. 21 del 24.09.2015 veniva approvato il progetto definitivo della Variante Parziale n. 2 al vigente P.R.G.C. vigente ai sensi dell'ex articolo n. 17 comma 5 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;

con D.C.C. n.30 del 15.09.2017 veniva approvata la Variante non variante al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'ex articolo n. 17 comma 12 lett. a) della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;

con D.C.C. n.31 del 10.11.2020 veniva approvata la Variante per correzione errore materiale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'ex articolo n. 17 comma 12 lett. a) della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.;

con D.C.C. n. 31 del 13.12.2022 veniva approvata la modifica allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 17 comma 12 lettera c), d) e h) della L.R. 56/77 e s.m.i.,

con D.C.C. n.36 del 29.12.2022 veniva approvata la perimetrazione del centro e dei nuclei abitati ai sensi dell'art. 81 e con i contenuti di cui all'art. 12, comma 2 n. 5 bis) della Legge Regionale 56/1977 e s.m.i.;

Considerato che:

- Il Piano Regolatore in quanto strumento di governo del territorio, comprende non solo aspetti normativi e regolativi , ma implica, fra l'altro, importanti risvolti economici che incidono nella realtà locale e non solo , e che , pertanto, deve essere costantemente adeguato ed adattato al mutare delle circostanze e reso capace di dare risposte concrete e puntuali alle esigenze dei cittadini , riconoscendo che il soddisfacimento delle richieste è fattore di primaria importanza per la collettività ed i singoli.
- L'Amministrazione Comunale, nell'ambito della generale pianificazione urbanistica del Comune ed al fine di dare una risposta a specifiche esigenze emerse nel corso della gestione del PRGC, intende apportare opportune variazioni al vigente P.R.G.C. vigente per dare concreta e puntuale risposta alle richieste della cittadinanza attraverso istanze rientranti nei limiti previsti al comma 2 e al comma 5 dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.,
- Ai sensi delle disposizioni della vigente DGR 29.02.2016 n. 25-2977, la verifica di assoggettabilità alla VAS può essere effettuata contestualmente alla variante;

Preso Atto:

Che tale variante parziale viene redatta al fine di:

- 1) Modificare sia la destinazione d'uso di un fabbricato ubicato in zona Ar1 soggetto ad interventi di ristrutturazione edilizia con conservazione dei volumi e scansioni tipologiche esterne dei manufatti aventi carattere ambientale che quella dell'area destinata a parchi e giardini privati adiacente, in aree destinate ad attrezzature pubbliche afferenti agli insediamenti residenziali Sr.

- 2) Modificare la destinazione d'uso di un'area soggetta a restauro e/o risanamento conservativo del tessuto edilizio in area destinata ad attrezzature pubbliche afferenti agli insediamenti residenziali Sr.
- 3) Modificare l'area destinata a parchi e giardini privati in area Ar1 soggetta ad interventi di ristrutturazione edilizia con conservazione dei volumi e scansioni tipologiche esterne dei manufatti aventi carattere ambientale.
- 4) Eliminare la previsione di strada di accesso a lotti privati in area a prevalente destinazione residenziale, in gran parte o totalmente edificata Brs.
- 5) Modificare l'area destinata a parchi e giardini privati in area destinata ad attrezzature pubbliche afferenti agli insediamenti residenziali Sr.
- 6) Modificare porzione dell'area a prevalente destinazione residenziale di completamento o di nuovo impianto con obbligo di dismissione gratuita per attrezzature pubbliche afferenti agli insediamenti residenziali Sr in area a prevalente destinazione residenziale di completamento o di nuovo impianto Cr.
- 7) Modificare porzione dell'area a prevalente destinazione residenziale di completamento o di nuovo impianto in area a prevalente destinazione residenziale, in gran parte o totalmente edificata Brs
- 8) Modificare l'area Ar1 soggetta ad interventi di ristrutturazione edilizia con conservazione dei volumi e scansioni tipologiche esterne dei manufatti aventi carattere ambientale in area destinata ad attrezzature pubbliche afferenti agli insediamenti residenziali Sr.
- 9) Adeguare la normativa delle aree destinate ad attrezzature e impianti sportivi e ricreativi per l'impiego del tempo libero Frp (area ex laghetti).
- 10) Modificare una parte dell'area a destinazione residenziale di completamento o di nuovo impianto Cr in area a prevalente destinazione residenziale, in gran parte o totalmente edificata Brs.
- 11) Trasformare un'area agricola E in area produttiva esistente Bp.
- 12) Modificare l'area destinata a parcheggio pubblico, in area a prevalente destinazione residenziale, in gran parte o totalmente edificata Brs.
- 13) Presa d'atto autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 per la realizzazione e gestione di una discarica per rifiuti inerti normata dall'art.31.7 Bpc (aree esistenti e confermate per l'esercizio dell'attività estrattiva e la trasformazione del prodotto estratto).
- 14) Presa d'atto autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 per la realizzazione di un impianto di discarica per inerti D1 normata dall'art.31.13 (Attività di stoccaggio rifiuti inerti – Loc. Fornaci)
- 15) Adeguare la normativa dell'area a prevalente destinazione residenziale di completamento o di nuovo impianto Cr3.10
- 16) Prendere atto dell'esistenza di un fabbricato di proprietà del vicino comune di Borgomanero ed un tempo utilizzato come colonia elioterapica per attribuire all'area di pertinenza alla zona E in luogo dell'attuale zona EI, tipica delle aree collinari prevalentemente inedificate.
- 17) Adeguare puntualmente le NTA in relazione alla legislazione regionale e statale sopravvenuta o abrogata senza modifica l'impianto generale normativo e strutturale del vigente Piano regolatore.
- 18) Modificare l'articolo 31.7 con note integrative.

ATTESO CHE:

Dalla relazione illustrativa allegata al progetto, la Variante, in relazione alla normativa in vigore, è da ritenersi parziale in quanto le modifiche introdotte:

- a) non variano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R.56/77 s.m.i.;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R.56/77 s.m.i.;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non

incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;

- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 8 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

VISTO:

- Il progetto di Variante Parziale n. 3, reso ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., pervenuto con nota Prot. n. 68482 del 11/10/2022, a firma dei professionisti incaricati, Arch. Giampiero Gioria e Arch. Maurizio Chiocchetti, pervenuto con nota Prot. n. 4285 del 13/10/2023;
- Gli elaborati di Verifica della compatibilità acustica a firma del professionista incaricato Arch. Stefano Sozzani, pervenuti con nota Prot. n. 4476 del 24/10/2023;
- Gli elaborati di Verifica della compatibilità Geologico-Tecnica a firma del professionista incaricato Dr. Geol. Massimo Gobbi, pervenuti con nota Prot. n. 4524 del 26/10/2023;
- Che tale Variante parziale è costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione Urbanistica
 - Norme Tecniche di Attuazione - NTA - vp3
 - Schede normative di zona - vp3
 - Verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. - Documento tecnico - D. lgs.152/2006 e s.m.i. - art. 12 D. lgs. 4/08 – D.G.R. 12-8931/2008 – D.G.R. 25-2977/2016.
 - Tavola 4.1 - vp3 uso del suolo urbano e carta di sintesi geologica tecnica scala 1:2.000
 - Tavola 4.2 - vp3 uso del suolo urbano e carta di sintesi geologica tecnica scala 1:2.000
 - Tavola 4.3 - vp3 uso del suolo urbano e carta di sintesi geologica tecnica scala 1:2.000
 - Tavola 5 - vp3 centro storico visualizzazione dei tipi di intervento scala 1:1.000
 - Verifica di compatibilità con la classificazione acustica
 - Verifica di compatibilità geologico-tecnica

RITENUTO di procedere all'adozione del progetto preliminare di VARIANTE PARZIALE N. 3 al vigente P.R.G.C. e del documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 16.02.2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa e tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n. 8
VOTANTI	n. 8
ASTENUTI	n. 0
VOTI A FAVORE	n. 8
CONTRARI	n. 0

PROPONE DI ADOTTARE IL SEGUENTE DISPOSITIVO DI DELIBERAZIONE

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di adottare il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. ai sensi del 5° e 7° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i., costituito dai seguenti elaborati di seguito elencati:
 - Relazione Urbanistica
 - Norme Tecniche di Attuazione - NTA - vp3
 - Schede normative di zona - vp3
 - Verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S. - Documento tecnico - D. lgs.152/2006 e s.m.i. - art. 12 D. lgs. 4/08 – D.G.R. 12-8931/2008 – D.G.R. 25-2977/2016.
 - Tavola 4.1 - vp3 uso del suolo urbano e carta di sintesi geologica tecnica scala 1:2.000
 - Tavola 4.2 - vp3 uso del suolo urbano e carta di sintesi geologica tecnica scala 1:2.000
 - Tavola 4.3 - vp3 uso del suolo urbano e carta di sintesi geologica tecnica scala 1:2.000
 - Tavola 5 - vp3 centro storico visualizzazione dei tipi di intervento scala 1:1.000
 - Verifica di compatibilità con la classificazione acustica
 - Verifica di compatibilità geologico-tecnica
- 3) Di dare atto che la Variante, in relazione alla normativa in vigore, soddisfa tutte le condizioni stabilite al comma 5 e seguenti dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 4) Di dare ulteriormente atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali che ne attuano le previsioni;
- 6) Di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla DGR n. 20-1442 del 15.05.2015 (adozione del Piano Paesaggistico regionale);
- 7) Di dichiarare che, ai sensi delle disposizioni della vigente DGR 29.02.2016 n. 25-2977, la verifica di assoggettabilità alla VAS viene effettuata contestualmente all'adozione dei documenti di variante;
- 8) Di trasmettere il presente atto deliberativo con i relativi elaborati di variante parziale n. 3 al P.R.G.C. nonché alla documentazione richiesta alla Provincia di Novara per il parere di competenza e il contributo ambientale, da parte del Responsabile del Servizio.
- 9) Di depositare in visione presso la Segreteria comunale la presente deliberazione con il progetto di variante approvato, dandone contestuale avviso all'Albo pretorio del Comune.

- 10) Di dare atto che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque ne abbia interesse potrà presentare osservazioni o proposte in merito alla presente variante;
- 11) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4^a, del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000, per accelerare la tempistica di approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	n. 8
VOTANTI	n. 8
ASTENUTI	n. 0
VOTI A FAVORE	n. 8
VOTI CONTRARI	n. 0

stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, onde dar corso agli adempimenti connessi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Firmato digitalmente
F.to : BALZANO ROBERTO

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
F.to : TRAVAINI dott. ALESSANDRO
TOMMASO

E' copia conforme di originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.
Li, 22/11/2023
Il Segretario Comunale TRAVAINI dott.
ALESSANDRO TOMMASO